

Determinazione del
Commissario Straordinario
n. 158-2019 del 08/10/2019

***Oggetto: Conferimento incarico Professionista esperto in
diritto pubblico e amministrativo***

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

1. Vista l'Ordinanza della Sindaca di Roma Capitale n. 100 del 13 giugno 2019 che ha confermato il Commissariamento dell'IPA – Istituto di Previdenza e Assistenza per i dipendenti di Roma Capitale, disposto con Ordinanza Sindacale n. 75/2017, sino al 15 giugno 2020;
2. Considerati i doveri attribuiti in capo al nominato Commissario Straordinario, di completare le azioni volte a dotare l'Istituto di un nuovo assetto giuridico ed organizzativo garantendone nel contempo la gestione finalizzata alla predisposizione ed attuazione delle stesse azioni attraverso procedimenti e provvedimenti anche a contenuto pubblicistico di oggettiva complessità e specializzazione;
3. Considerato preminente l'obiettivo di mantenere in essere, rafforzandolo ove possibile, il piano risanatorio dell'Istituto, sia in termini quantitativi che qualitativi incrementando, anche nell'ottica del continuo e sempre maggiore perseguimento della efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa nel pieno rispetto del quadro normativo e regolamentare di riferimento nel primario interesse pubblico in generale e dell'Istituto in particolare, equilibrando altresì le azioni che lo compongono con la continuità erogativa dello stesso Istituto, tenendo peraltro conto della particolare natura giuridica dello stesso Istituto;
4. Considerato che la struttura organizzativa dell'Istituto risulta sprovvista di competenze stabili in ambito legale amministrativo e comunque di conoscenze specialistiche nel settore pubblico dovendo tenere in doveroso conto, come detto, la particolare natura giuridica dell'Istituto;
5. Rilevato che a tale assenza l'Ufficio Commissariale ha potuto rispondere dapprima con l'inserimento di una figura somministrata avente funzione di dare quotidiana copertura al

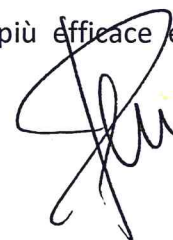


settore, poi con la contrattualizzazione di un Consulente esperto (Determinazione Commissariale n. 25-2019 del 18/06/2019) avente quest'ultimo quale mandato quello di supportare il Commissario Straordinario in pratiche contrattuali/convenzionali, nonché contenziosi extragiuridici - con esclusivo e/o prevalente riferimento a procedimenti di mediazioni in campo creditizio - o di colpa medica, in corso e non ancora concluse, nonché questioni civilistiche in genere;

6. Considerato che l'Ufficio Commissariale, anche nella perdurante assenza della figura del Direttore, abbisogna quotidianamente di un supporto di tipo giuridico-amministrativo di elevata, riconosciuta e comprovata esperienza culturale e professionale, certamente non funzionalmente sovrapponibile con i compiti attribuiti alla citata unità interinale ed a quella esperta nel settore creditizio, contrattualistico e civilistico, cui attribuire le funzioni conoscitive, giuridiche e procedurali pubbliche anche finalizzate alla preventiva analisi delle determinazioni commissariali dal punto di vista dell'aderenza alle specifiche disposizioni normativi e regolamentari disciplinanti l'attività delle amministrazioni pubbliche in generale e dell'Istituto in particolare;
7. Considerato inoltre che l'Ufficio Commissariale non potendo oltremodo attendere la nomina del Direttore da parte dell'Amministrazione Capitolina è chiamato a far istruire agli uffici determinanti procedure che a solo titolo di esempio sono individuabili negli atti afferenti la procedura consuetudinaria-pubblica di acquisizione dei servizi di pulizia dei locali dell'Istituto, per interventi manutentivi e di altri acquisti, oltre che per la generale razionalizzazione e possibile efficientamento delle attività sanitarie rese e da rendersi, oltre a tutti gli altri provvedimenti comunque afferenti alla gestione ed adozione di procedimenti e provvedimenti a carattere pubblicistico dello stesso Istituto;
8. Considerato che per quanto sopra, come anticipato, l'organizzazione dell'Istituto non può contare su idonee ed adeguate professionalità interne per perseguire una efficiente e legittima organizzazione della gestione amministrativa di procedimenti e provvedimenti di particolare complessità con esclusivo o prevalente contenuto pubblicistico;
9. Preso atto che l'Avvocatura Capitolina, con nota del 21 febbraio 2019, ha comunicato, su espressa richiesta dell'Istituto, che non può legittimamente esperire opera professionale in

favore dell'IPA e per l'autonoma soggettività riconosciuta all'Istituto dalla Suprema Corte di Cassazione e per la limitata capacità di esercizio dello *ius postulandi*, in capo agli avvocati delle avvocature pubbliche.

10. Considerato che ad oggi a nessuna soluzione migliorativa ha condotto la ricerca di personale in possesso di adeguate competenze tra i dipendenti di Roma Capitale (giusto avviso di reperimento Roma Capitale n. GB/2019/0065304 del 02/08/2019) i cui esiti si sono caratterizzati per la presa di servizio di solo n. 2 unità rispetto alle 7 annunciate ed alle 48 richieste;
11. Considerato in particolar modo che neppure la specifica richiesta di un Funzionario legale formulata a Roma Capitale ha avuto esito positivo e peraltro non comandato all'Istituto l'unico profilo D che aveva espresso domanda di trasferimento presso l'Istituto;
12. Considerato che il piano di risanamento attuato dall'Ufficio Commissariale è stato implementato per via graduale sulla base di priorità idoneamente relazionate all'Onorevole Sindaca ed ai componenti il Gruppo di Lavoro appositamente nominato;
13. Considerato che sulla base del citato programma hanno dapprima trovato attuazione la nuova regolamentazione dell'Area del Credito, dell'Area Previdenziale oltre che la strutturazione del più idoneo sistema di Controllo di Gestione del comparto sanitario;
14. Considerato che il risanamento attuato nel compendio sanitario ha consentito di rendere più efficiente la gestione complessiva delle tre strutture erogative (Centro di Medicina Preventiva, Centro Odontostomatologico e Punto di Prima Intervento del Campidoglio) che si ritiene necessitino però di ulteriori interventi e/o differenti soluzioni gestionali tenendo conto di indicatori qualitativi che non appaiono interamente soddisfacenti;
15. Considerato che per effetto del piano di risanamento intanto il costo complessivo della gestione dei tre Centri è passato da un importo pari a circa Euro 4,0 Milioni al 31/12/2017 ad un valore previsto al 31/12/2019 che è previsto inferiore a Euro 3,0 Milioni;
16. Considerato che da un punto di vista organizzativo e gestionale permangono invece nella filiera sanitaria disfunzioni e criticità che fondano la loro ragion d'esser nell'imprudente decisione di accentrare il modello all'interno di una struttura che manca dei dovuti meccanismi operativi e delle risorse utili a rendere la gestione sanitaria più efficace e



qualitativamente migliore e più efficiente a favore della utenza, abbreviando nel contempo i tempi di attesa delle prestazioni da rendersi favorendo nel contempo una potenziale più massiccia adesione all'Istituto di associati di dipendenti di Roma Capitale rispetto a quella oggi esistente;

17. Ritenuto pertanto che tale insoddisfazione è determinata da criticità organizzative del settore medico e sanitario in genere che non possono trovare miglioramento con l'attuale impostazione organizzativa accentrata e che si ritiene non possano garantire le complessive esigenze medico sanitarie richieste dall'utenza ivi compresa la riduzione dei tempi di attesa;
18. Rilevato peraltro che per oltre due decenni, prima che il precedente organo gestorio deliberasse la modifica organizzativa accentrando il ramo sanitario, il modello sanitario era gestito in modalità decentrata e gestito in convenzione da soggetti terzi;
19. Ritenuto che anche il superamento delle accennate criticità comporta necessariamente la predisposizione di atti e procedimenti di elevata complessità da parte della gestione commissariale che non possono essere proficuamente ed adeguatamente predisposti dalle limitate ed inadeguate risorse interne esistenti determinando la oggettiva necessità, come sopra detto, di acquisire una risorsa esterna di elevata e comprovata esperienza culturale e professionale in campo giuridico-amministrativo-pubblico tale da potenzialmente offrire alla gestione commissariale un significativo e quanto mai essenziale supporto conoscitivo ed informativo anche consulenziale sulla instaurazione di procedimenti e redazione di atti e provvedimenti per le attività gestionali da intraprendere e da adottare;
20. Ricordati i contenuti del Piano di attività predisposto dal Commissario Straordinario per l'ultimo quadrimestre 2019, agli atti;
21. Ritenuto che tale figura esterna possa essere proficuamente individuata nell'Avvocato Riccardo Graziano del Foro di Roma, con sede in Roma in Via di Villa EmilianI n. 48, che presenta le oggettive e comprovate caratteristiche di elevata competenza e professionalità multidisciplinari in campo giuridico-amministrativo e in generale nel settore pubblico, indispensabili alle diverse fattispecie interessanti la gestione dell'Istituto e il perseguimento dei previsti fini statuari ed in particolar modo alle criticità sopra meglio descritte;



Tutto ciò premesso

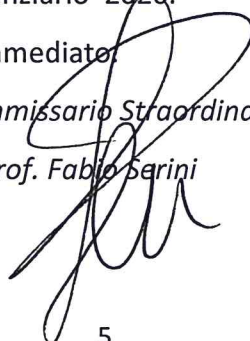
DETERMINA

1. di affidare all'Avv. Riccardo Graziano, del Foro di Roma con studio in Roma, Via di Villa Emiliani n. 48 - 00197, codice fiscale GRZR64B18H501X, l'incarico di fornire assistenza conoscitiva, informativa e legale pubblicistica per la predisposizione ed attuazione dei procedimenti e provvedimenti comunque afferenti il supporto nella redazione e gestione degli atti e dei provvedimenti inerenti la gestione commissariale, ivi compresi gli atti procedurali e provvedimenti da intraprendere e da adottare in relazione anche al compendio sanitario;
2. che l'incarico di cui al precedente comma 1 avrà decorrenza dalla data di adozione della presente determinazione e avrà termine al 15 giugno 2020, data di scadenza del commissariamento dell'IPA;
3. tenuto conto del rilevante impegno richiesto al Legale, stante il generale ambito di applicazione delle materie comunque afferenti la gestione pubblicistica dell'Istituto, il compenso onnicomprensivo per tutta la durata dell'incarico, da corrispondersi al medesimo su base mensile posticipata previa presentazione di fattura da emettersi successivamente al periodo di riferimento, è determinato in Euro 30.000,00 oltre CPA (4%) per Euro 1.200,00 e IVA (22%) per Euro 6.864,00;
4. che la spesa complessiva derivante dall'incarico conferito contabilizzato dalla data di sottoscrizione della presente determinazione sino al 15 giugno 2020 è determinata in Euro 38.064,00 (IVA e CPA comprese);
5. di impegnare l'importo di Euro 8.864,23 (IVA e CPA compresi) per il periodo a far data dalla presente determinazione e sino al 31/12/2019, sul Capitolo 01.03.03 del Bilancio previsione per il corrente esercizio finanziario 2019;
6. di impegnare, con successivo provvedimento, l'importo residuo di Euro 29.199,77 (IVA e CPA comprese), relativo al periodo 1 gennaio – 15 giugno 2020 che graverà sullo stesso capitolo bilancio per il successivo esercizio finanziario 2020.

La presente determinazione ha effetto immediato.

Il Commissario Straordinario

Prof. Fabio Barini



Il **Responsabile del servizio finanziario**, vista la richiesta di apposita assunzione dell'impegno di spesa:

IMPEGNO DI SPESA			
CAP/ART.	Numero	Importo	Bilancio di previsione
01.03.03	207/2019	8.864,23	2019

Appone il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della spesa oggetto della presente determinazione.

Li, 11/10/2019

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Prof. Fabio SERINI

